Autostrada Siracusa-Gela, chiuse per due giorni le rampe di entrata e uscita dello svincolo di Noto

Dal 13 al 15 novembre saranno chiuse al traffico le rampe di uscita e di entrata dello svincolo di Noto per potere effettuare in quei luoghi i necessari lavori di pavimentazione rientranti nella progettazione di riqualificazione, in corso d'opera, della tratta in esercizio della Siracusa-Gela (Lotti Avola, Noro, Roslini).
La manutenzione sarà effettuata senza interrompere la circolazione della tratta di zona assoggettata alla limitazione della velocità di 60 km/h ed al divieto di sorpasso. In area Svincolo i limiti di velocità scendono a 40 km/h.

Nel dettaglio, ecco le modalità di svolgimento degli interventi: chiusura dalle 7:00 alle 19:00 del 13 novembre della Rampa di uscita allo svincolo di Noto per i veicoli provenienti da Rosolini-Siracusa; chiusura dalle 7:00 alle 19:00 del 14 novembre della Rampa di ingresso dallo svincolo di Noto per i veicoli diretti a Siracusa ;chiusura dalle 7:00 alle 19:00 del 15 novembre delle Rampe di ingresso e uscita dallo svincolo di Noto per i veicoli diretti a Siracusa e Rosolini.

Pachino. Munizioni nascoste in casa: denunciato 40enne anche per ricettazione di preziosi

Denunciato per ricettazione e detenzione di munizionamento un uomo di 40 anni, residente a Pachino, già noto alle forze di polizia e sottoposto all'obbligo di dimora e all'affidamento ai servizi sociali.
Il 6 novembre scorso, gli uomini del commissariato di Pachino sono intervenuti a seguito di 4 furti perpetrati tra il 2 e il 5 novembre. Celere attività investigativa conclusa con la perquisizione domiciliare in casa dell'uomo. Esito positivo, con il rinvenimento di una scatola contenente munizionamento (consistente in 5 cartucce di cui tre calibro 7,65 e due 7,62 – munizionamento da guerra.). Sequestrati anche un carnet di assegni e oggetti di bigiotteria di sospetta provenienza furtiva.I successivi accertamenti consentivano di risalire ai proprietari di un anello, di due collane e di un blocchetto di assegni che, previo riconoscimento, venivano restituiti ai legittimi proprietari che, nei giorni precedenti, si erano rivolti alla Polizia per denunciare i rispettivi furti subiti.

Siracusa. E se l'albero di Natale fosse il Santuario?

Cascata di luce di oltre 70 metri: "possibile se…"

Fare del Santuario della Madonna delle Lacrime un albero di Natale. Un albero di luce, come avviene sulla facciata di alcune chiese d'Italia, come ad esempio – in provincia di Siracusa – a Palazzolo. Quello di Siracusa, realizzato lungo la basilica mariana, sarebbe da subito uno dei più alti di Sicilia, con i suoi 74 metri di altezza. Forse anche uno dei più alti d'Italia. Idea suggestiva e ambiziosa: quell'albero di luce sarebbe visibile da quasi ogni parte della città. E poi, bisogna ammetterlo, rappresenterebbe anche una "rottura" dei clichè tradizionali.
Il rettore del Santuario, don Aurelio Russo, è possibilista. "Una bella idea, la forma si presta. Pronti a mettere a disposizione la struttura per ospitare questo grande albero di Natale di luce", racconta al telefono su FM ITALIA ed FM ITALIA TV (872 dgt).
L'ostacolo da superare è quello legato al costo dell'operazione. Ipotizzabile un preventivo di diverse migliaia di euro, almeno una decina. "Se il Comune ci sostiene, possiamo farcela", dice sibillino don Russo.
Informalmente, il vicesindaco Francesco Italia avrebbe già mostrato il suo gradimento per il progetto. E sarebbero stati attivati tutti i canali "diplomatici" di Palazzo Vermexio alla ricerca di sostenitori privati: singoli, associazioni e veri e propri sponsor.

Siracusa. Crolla una porzione di tetto all'ex Liceo Gargallo sequestrato: "Non bastano i 50.000 euro stanziati"

Potrebbero essere più lunghi del previsto i tempi per il consolidamento della porzione di tetto dell’ex Liceo Gargallo crollata lo scorso settembre. L’episodio ha comportato la necessità, per il Comune, di disporre lavori di somma urgenza, d’intesa con la Procura della Repubblica che, com’è noto, ha posto sotto sequestro l’immobile. Provvedimento eseguito a novembre del 2016 dai carabinieri. I primi 50 mila euro sono stati stanziati e i relativi interventi sono in corso: rimozione delle macerie prima, consolidamento dopo. Ma nel frattempo gli uffici comunali hanno anche avviato delle ispezioni per comprendere se e quali altri eventuali punti deboli possano essere individuati nella struttura, quantificando di conseguenza l’importo necessario per rendere i locali sicuri al 100%. A crollare fu il tetto di copertura del primo piano, la cosiddetta aula Ten. Michele Italia, che si affaccia su via Gargallo. Una volta avuta contezza delle necessità da affrontare, alle casse di palazzo Vermexio sarà richiesto di stanziare l’importo dovuto, sempre con la supervisione della Procura di Siracusa. L’ex Liceo Gargallo è stato a lungo al centro di un continuo rimpallo di responsabilità tra il Comune (proprietario dello stabile) e l’ex Provincia (competente per gli aspetti legati alla gestione delle scuole superiori). I lavori a suo tempo avviati furono poi bloccati. I fondi spesi nel 2015 furono 2 milioni di euro circa per il consolidamento avviato dal Comune. Denaro pubblico utilizzato ma che si è infine tradotto in uno

sperpero.

Siracusa. Nuova Carta d'Identità, Castagnino e Cotzìa: "Aumenta il costo ma non cambia la funzione"

“La nuova carta d’identità elettronica introdotta nel capoluogo deve poter essere utilizzata come strumento per l’accesso ai servizi anche per via telematica. Così com’è , non serve a nulla di diverso rispetto al documento cartaceo, ma costa molto di più”. La posizione del consigliere comunale Salvo Castagnino e del consigliere di circoscrizione Alessandro Cotzia è molto chiara. Castagnino ha presentato un’interpellanza al Comune dopo avere condotto una verifica sulle modalità di istituzione della nuova carta d’identità elettronica. Strumento che, secondo Castagnino e Cotzia ha una serie di potenzialità che al momento restano tali. “Nuovo format e nuovo materiale, ma è necessario – affermano Castagnino e Cotzìa – che lostrumento venga identificato, con impegno da parte dell’amministrazione, in una chiave di accesso ai documenti prodotti dall’ente in via telematica, si pensi allo stato di famiglia, al certificato di residenza. Oggi, pertanto, considerato la funzione che ricopre lo stesso, contestano l’eccessivo costo che deve sostenere il cittadino per averne diritto, è inaudito concludono gli stessi che si spendano 22 euro per ottenere un documento di riconoscimento per il quale cambia esclusivamente il formato e non la sostanza”. La cifra non viene comunque interamente incassata dal Comune, che trattiene gli stessi 5 euro previsti per il

rinnovo, in passato, delle carte d’identità cartacee. In prospettiva, la nuova carta potrà essere utilizzata anche per il pagamento di bollette, bolli auto e ticket.

Siracusa. Avanti piano, la nuova differenziata non parte ancora: Rifiuti Zero richiama Comune ed Igm

Tre mesi dopo la firma del contratto di appalto per il nuovo servizio di igiene urbana a Siracusa, l’associazione Rifiuti Zero non vede grossi passi avanti. Differenziata ferma al palo, kit da distribuire ai cittadini in magazzino, ritardi accumulati nella fase di sperimentazione.
Per questo, con una lettera protocollata al Comune, chiede all’amministrazione ed al gestore (Igm) maggiori informazioni alla cittadinanza sul cammino intrapreso. Indiscrezioni danno per certa una conferenza stampa sul tema da convocare la prossima settimana, quando si “lancerà” il test differenziata di tutte le frazioni a Cassibile e Belvedere: 4.500 utenze verranno dotate di mastelli, sacchetti e guida all’uso.
L’associazione vorrebbe, però, che venissero fornite alla cittadinanza più informazioni su –
tra l’altro – operatori per servizi a chiamata, eco-sportelli presso i Consigli di Quartiere, sito internet dinamico e attivazione un numero verde attivo 24 ore su 24.
“Basta ritardi, si acceleri e si faccia quanto previsto dal nuovo capitolato di appalto e dal progetto migliorativo”, tuona il portavoce di Rifiuti Zero Siracusa, Salvo La Delfa. E anche l’assessore al’Ambiente, Pierpaolo Coppa, pare muoversi

sulla stessa lunghezza d’onda.

Siracusa. Domeniche del Gusto, all'Antico Mercato di Ortigia la Festa di San Martino: focus sull'olio di qualità

Tornano le Domeniche di Educazione al Gusto. Domani (sabato 11) e domenica 12 novembre, “Festa di San Martino” e la manifestazione “Zippole e Vino. Una frittura si racconta”, degustazione di prodotti offerti da aziende locali. Ad allietare la serata teatro e musica, con Sergio Molino voce narrante, Francesca Fichera alla chitarra classica, Carmelo Aglieco al flauto, sui testi di Giovanni Fichera. Sarà possibile visitare la mostra di pittura “Dialoghi Visivi”, curata da Vincenzo Fazzino.“Ma gli oli d’oliva sono tutti uguali?”: questo il tema dell’incontro che si terrà domenica 12 novembre a partire dalle 9.30, sempre nei locali dell’Antico Mercato nell’ambito delle “Domeniche di Educazione al Gusto” in contemporanea al Mercato del Contadino. L’iniziativa, giunta al suo settimo appuntamento, è promossa dall’assessorato alle Attività produttive del Comune con la collaborazione dell’Ispettorato regionale dell’Agricoltura di Siracusa.
Previsti interventi tecnici da parte dei produttori dell’omonima “Associazione olivicoli di Siracusa” e di Ercole Aloe, agronomo ed assaggiatore professionista presso la Camera di Commercio. Dichiara l’assessore alle Attività produttive,

Silvia Spadaro: “Ogni olio è diverso dall’altro per il sapore, il colore e il profumo; e le olive non sono tutte uguali, visto che solo in Italia esistono oltre 500 varietà. Ogni varietà di olive è unica e diversa dall’altra, e quindi anche l’olio assume un sapore diverso. L’Italia, pur vantando un posto di primo piano nella produzione mondiale, importa molti oli di provenienza comunitaria ed extracomunitaria. L’incontro di domenica servirà a spiegare anche come distinguere, attraverso olfatto e gusto, un olio extravergine d’oliva da un olio solamente vergine”..

Siracusa-Catania, tragico scontro in galleria: perde la vita 41enne di Catania

Ennesimo incidente purtroppo mortale lungo l’autostrada Siracusa-Catania. Il drammatico scontro è avvenuto all’interno della galleria San Demetrio, poco dopo lo svincolo per Lentini.
A perdere la vita un uomo di 41 anni, originario di Catania. Per motivi ancora in fase di accertamento, avrebbe perso il controllo dell’auto sulla quale viaggiava per essere poi “centrato” da un furgone che sopraggiungeva.
Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e il personale del 118. E’ stato chiesto l’intervento dell’elisoccorso per un trasferimento urgente, vista la gravità delle condizioni del 41enne. Ma il suo cuore ha cessato di battere prima che arrivasse l’elicottero.
Il conducente del furgone è stato invece trasferito in stato di choc all’ospedale di Lentini.
Il traffico in autostrada, direzione Catania, è rimasto

bloccato per diverso tempo nel primo pomeriggio proprio per consentire i soccorsi ed i rilievi del caso. Poi il lento ritorno alla normalità.

foto: Catania Today

Siracusa. Apertura alla speranza, stop alla protesta alla ex Provincia. Il futuro rimane però incerto

Le ultime notizie arrivate da Palermo, con il passo avanti del decreto che dispone l'arrivo nelle casse della ex Provincia Regionale di Siracusa di 11 milioni di euro, sembrano riportare il sereno tra i lavoratori.
Domani alle 14 potrebbero pertanto decidere di sospendere il presidio permanente attivo da tre settimane, giorno e notte, nel palazzo di via Malta. La decisione è maturata anche a seguito del confronto con i segretari generali della Funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil (Franco Nardi, Daniele Passanisi e Alda Altamore) ma anche di Ugl e Csa. "Continueremo a monitorare la situazione e in caso di ritardi o altri problemi la protesta ripartirà", hanno spiegato i sindacati. Che restano preoccupati per il futuro. "Il decreto contempla i pagamenti fino a dicembre 2017. Dopo cosa accadrà? Ad oggi non abbiamo alcuna notizia in merito alle sorti future dell'Ente".
Se ne tornerà a parlare con il nuovo governo regionale, una volta insediato. "Primo passo deve essere il pressing su Roma per la cancellazione del prelievo forzoso operato nel capitolo destinato alle ex Provincie e affinché venga assicurato il

futuro sia dell’Ente sia dei suoi lavoratori, diretti e in house (Siracusa Risorse)”.

foto: dipendenti della ex Provincia dormono negli uffici di via Malta presidiati

---

Siracusa. Allerta meteo gialla per venerdì, le previsioni parlano di piogge intense

Si annuncia un venerdì piovoso. Le previsioni parlano di un elevata possibilità di precipitazioni e il bollettino del Dipartimento regionale della Protezione Civile conferma. Dalle prime ore di domattina “e per le successive 24-36 ore, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di temporale di forte intensità; i fenomeni precipitativi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento”. Le zone maggiormente interessate dalle piogge quelle dei settori orientali e meridionali dell’Isola.
Il codice di allerta meteo è giallo, il secondo nella scala di quattro. Indica generica “attenzione”.